



**Dr. Armando Santus**  
**NOTAIO**

Via Divisione Julia, 7  
24121 BERGAMO  
Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Esente da bollo - Art.27 bis Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642 - Art.17 D.L.vo 4 dicembre 1997 n.460 - Art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105

**Repertorio numero 74116**

**Raccolta numero 35437**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PER MODIFICA DI STATUTO DI ONLUS (EX IPAB)  
REPUBBLICA ITALIANA**

Bergamo, 18 (diciotto) marzo 2026 (duemilaventisei) alle ore quindici e cinque minuti.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

**VILLA ABELE**, nato a Leffe (BG) il giorno 28 novembre 1955, codice fiscale: VLL BLA 55S28 E509P, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione legale rappresentante della Fondazione

**"CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS"**

con sede legale in Casnigo (BG), via Santo Spirito n.15, codice fiscale 00689450161 (P.Iva 00689450161), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 1 febbraio 2004 al n.1883, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-349593, iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus,

**mi chiede**

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, in detta per oggi in unica convocazione per le ore quindici e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il Presidente della riunione signor VILLA ABELE dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1) Approvazione del nuovo Statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del d.lgs. 03 luglio 2017 n.117 ai fini dell'iscrizione nel RUNTS:

2) Varie ed eventuali.

Il Presidente, riconfermatomi l'incarico, che accetto, di redigere il presente verbale, preliminarmente precisa:

- che la presente riunione consiliare è stata regolarmente convocata con le modalità e nei termini indicati dall'art.8 del vigente statuto sociale;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre a lui Presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Bernardi Giovan Battista, Franchina Pierangela mentre mediante collegamento audio/video i consiglieri Cornelli don Massimo e Imberti Vincenzo;

- che risulta presente il revisore dott. Montanelli Lauro il

**Registrato**

Agenzia delle Entrate  
Ufficio Bergamo

il 19 marzo 2026

al n. 12308

Serie 1T

Euro 200,00

quale, a far data dall'iscrizione al RuntS, assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo e di revisione legale monocratico, sussistendone i requisiti di Legge, con le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017;

- che la riunione si svolge mediante mezzi di telecomunicazione a norma dell'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n.27 e successive modifiche e integrazioni;

- che, a norma dell'art.6 dello statuto, le modifiche dello statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere obbligatorio ma non vincolante del Consiglio Comunale del Comune di Casnigo.

Il signor VILLA ABELE, nella veste suindicata, dichiara validamente costituita la presente riunione consiliare, per trattare l'indicato argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che l'Ente Fondazione CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS, come evidenziato nella bozza di statuto sottoposta all'approvazione, era soggetto, stante le sue origini storiche, alla disciplina delle IPAB (Legge 6790/1890) e successivamente con Provvedimento D.G.R. n.VII/16014 del 16 gennaio 2004, ai sensi e in attuazione della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n.1, si è trasformata in Fondazione di diritto privato con iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato: trova quindi applicazione il disposto del comma 2 dell'art.4 del Codice del Terzo Settore che esclude dall'applicazione dei limiti di cui al medesimo comma 2 *"le associazioni e le fondazioni di diritto privato ex Ipab derivanti dai processi di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e di beneficenza"*.

Aggiunge il Presidente che, come previsto dall'art.6 dello statuto, il Consiglio Comunale di Casnigo ha rilasciato il proprio parere favorevole all'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto, come risulta dal verbale di deliberazione del Consiglio Comunale deliberazione n.9 del 16 marzo 2026 che, in copia, si allega al presente sotto la **lettera "A"**, omissane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo.

Il Presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di n.17 (diciassette) articoli, in particolare:

. all'**art.1** vengono ricordate le origini dell'Ente e viene indicato che è corrente ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la Fondazione denominata: **"CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ETS"**, viene riconfermata la sede in Casnigo (BG) via Santo Spirito n.15 omettendo l'indicazione della via e del numero civico e la durata illimitata;

. all'**art.2** vengono elencati i principi ispiratori e le finalità;

. all'**art.3** vengono elencate le attività che svolgerà la Fondazione e in particolare si precisa che la Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale - ai sensi del D.lgs. 117/2017 - delle attività di interesse generale di cui all'**art. 5, comma 1 del D.lgs.117/17 lettere a), b), c), d), i), q) e u)**;

. l'**art.4** tratta del patrimonio della Fondazione e del divieto di distribuzione di utili e avanzi di gestione;

. l'**art.5** elenca gli organi della Fondazione;

. gli **articoli 6, 7, 8 e 9** trattano del Consiglio di Amministrazione, composto da 5 (cinque) membri, della sua costituzione, della sua composizione, del suo funzionamento, delle sue adunanze e deliberazioni e delle sue competenze gestorie nonché dei suoi poteri;

. gli **articoli 10, 11 e 12** trattano della figura del Presidente, del Vicepresidente e del Direttore, nonché dei relativi compiti;

. l'**art.13** disciplina le modalità di nomina e le funzioni dell'Organo di Controllo, che può essere monocratico o collegiale e del Revisore Legale dei Conti;

. l'**art.14** disciplina l'esercizio finanziario e il bilancio d'esercizio;

. l'**art.15** tratta della tenuta di regolamenti interni;

. l'**art.16** disciplina lo scioglimento della Fondazione mentre l'**art.17** è norma residuale, che individua le norme applicabili.

Il Presidente ricorda che la Fondazione è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 1° febbraio 2004 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia; tuttavia ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le Fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'**art.22, comma 4**, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00, come risulta dalla situazione patrimoniale - statuenta alla data del 31 dicembre 2025 - e dalla relativa relazione del revisore legale, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "B"**, omessane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo.

Su richiesta del Presidente, anche il revisore legale signor Montanelli Lauro, per quanto necessario, conferma la congruità e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente della riunione invita il Consiglio ad adottare

il nuovo testo di statuto.

Il Consiglio, come costituito,

**all'unanimità  
con voto palese  
delibera**

- \* di approvare la relazione del Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;
- \* di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;
- \* di approvare ed adottare il nuovo testo di statuto, come illustrato, composto da n.17 (diciassette) articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal Presidente e da me Notaio e allegato al presente sotto la **lettera "C"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo;
- \* di dare atto, ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020, che il patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 2.502.504,00 (duemilionicinquecentoduemilacinquecentoquattro/00), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla situazione economico-patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025 e attestato dal revisore nella sua relazione, documenti qui allegati;
- \* di dare atto che:
  - (i) viene confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri nella persona dei signori Villa Abele, Giambattista Bernardi, Cornelli Don Massimo, Franchina Pierangela e Imberti Vincenzo fino a natural scadenza dello stesso;
  - (ii) l'attuale Revisore legale signor Montanelli Lauro, a far data dall'iscrizione al Runts, assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo e di revisione legale monocratico, sussistendone i requisiti di Legge, con le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017;
- \* di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;
- \* di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamen-

te tra loro, ogni potere e facoltà per procedere alla sottoscrizione di un eventuale successivo atto di precisazione al fine di indicare i beni immobili/beni mobili registrati di proprietà della Fondazione, per aggiornare le risultanze dei Registri Immobiliari e del P.R.A.;

\* di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione;

\* di dare espressamente atto che per la presente deliberazione:

(i) si richiama l'art.101 comma 8 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con la Legge 4 luglio 2024 n.104;

(ii) si richiama l'art.104 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con D.Lgs. 17 giugno 2025 n.84, convertito con Legge 30 luglio 2025 n.108, che dispone: *"Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025."*;

(iii) le modifiche ed integrazioni apportate allo statuto e appena prima deliberate, salvo quanto previsto ai precedenti punti (i) e (ii) diverranno operative solo con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

\* \* \*

Null'altro essendovi da deliberare, il Consiglio di Amministrazione è tolto alle ore quindici e trenta minuti.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su dieci pagine di tre fogli è stato letto da me Notaio ai partecipanti alla riunione che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il Presidente con me sottoscrive.

*firmato: VILLA ABELE*

*firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)*



# COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 - tel. 035 740001 fax 035 740069

-mail: [protocollo@comune.casnigo.bg.it](mailto:protocollo@comune.casnigo.bg.it) - e-mail cert. [protocollo@cert.casnigo.it](mailto:protocollo@cert.casnigo.it)

Deliberazione di **C. C. n. 9** seduta del **16-03-2026**

OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE ALLA MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS PER L'ADEGUAMENTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS. 117/2017) E TRASFORMAZIONE DA ONLUS A ETS.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventisei** addì **sedici** del mese di **marzo**, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

| Cognome e Nome         | Carica              | Pres./Ass.               |
|------------------------|---------------------|--------------------------|
| ENZO POLI              | SINDACO             | Presente                 |
| GIAMBATTISTA ADAMI     | CONSIGLIERE ANZIANO | Presente                 |
| ENRICO CARRARA         | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| LUCIA ONGARO           | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| FRANCESCA COLOMBI      | CONSIGLIERE         | Assente                  |
| EMANUELA BERTOCCHI     | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| RENATO PERANI          | CONSIGLIERE         | Assente                  |
| CRISTINA BARCELLA      | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| MAURO POLI             | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| CANDIDA MIGNANI        | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| VINCENZO ZANOTTI       | CONSIGLIERE         | Assente                  |
| FLORIANO SANTINO GUIDI | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| SERGIO POLI            | CONSIGLIERE         | Presente                 |
| Totale                 |                     | Presenti 10<br>Assenti 3 |

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE, dr. ALBERTO BIGNONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor ENZO POLI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.



**OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE ALLA MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS PER L'ADEGUAMENTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS. 117/2017) E TRASFORMAZIONE DA ONLUS A ETS.**

#### PARERI PREVENTIVI

**SETTORE DEMOGRAFICO E SOCIO-CULTURALE:** Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 78 del nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzato, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità dell'azione amministrativa così come prevista dell'articolo 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 (introdotto con D.L. 174/2012).

IL RESPONSABILE  
f.to: Giardino dr.ssa Giorgia

**UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE:** Il Sottoscritto Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole perché conforme alla normativa tecnica che regola la materia.

IL RESPONSABILE  
f.to: dr. Alberto Bignone

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### PREMESSO CHE:

- La Casa di riposo San Giuseppe Onlus svolge sul territorio comunale di Casnigo attività di rilevante interesse pubblico nel settore sociosanitario;
- Lo Statuto vigente dell'Ente prevede, all'art. 6, comma 10, che le modifiche statutarie siano sottoposte al parere, obbligatorio e non vincolante del Consiglio Comunale di Casnigo;

##### VISTO:

- Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) che stabilisce i requisiti per l'iscrizione al RUNTS;
- La nota acquisita al prot. comunale n. 2586 del 10.03.2026, con la quale il Presidente dell'Ente trasmette la bozza del nuovo Statuto, finalizzata alla transizione da ONLUS a ETS, ai fini dell'espressione del parere del Consiglio Comunale in merito allo stesso;

##### CONSIDERATO CHE:

- ✓ L'adeguamento statutario è un atto dovuto per legge per mantenere le agevolazioni fiscali e la qualifica di ente non profit a seguito dell'abrogazione della disciplina ONLUS;
- ✓ Le ONLUS devono iscriversi al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro il 31 marzo 2026, a causa della chiusura dell'Anagrafe ONLUS, come previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017, pena la perdita della qualifica e l'obbligo di devoluzione del patrimonio incrementale;
- ✓ L'esame del nuovo testo statutario evidenzia la continuità delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale già perseguite dalla Fondazione;

VISIONATO lo Statuto così come proposto e valutato che non sussistono motivi ostativi alla modifica, in quanto il nuovo assetto organizzativo dell'Ente garantisce il perseguimento del pubblico interesse;

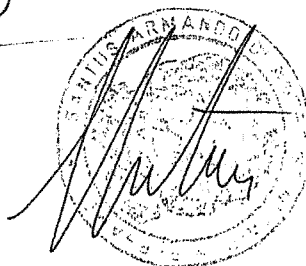
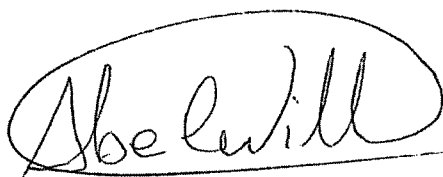
ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi , espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE alla modifica dello Statuto dell'Ente Casa di Riposo San Giuseppe ETS, allegato al presente atto, finalizzata all'adeguamento obbligatorio alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Di dare atto che al Responsabile del Servizio compete l'esecuzione del presente provvedimento e dei conseguenti atti di gestione, a termini del Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;
- 3) Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con favorevole ed unanime votazione, espressa per alzata di mano.



*Deliberazione di C.C. n. 9 del 16-03-2026*  
(COPIA)

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE**  
(f.to: ENZO POLI)



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to: dr. ALBERTO BIGNONE)

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda alla pubblicazione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 17-03-2026 a tutto il 01-04-2026
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione e precisamente il **27-03-2026**, salvo il caso in cui la stessa non sia dichiarata immediatamente eseguibile.

Casnigo, lì 17-03-2026

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO**  
(F.to Dr.ssa Simonetta Muci)



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE** in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, lì 17-03-2026

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO**  
( Dr.ssa Simonetta Muci)



La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato "B" al n. 74116/35437 Repertorio

Casa di Riposo San Giuseppe Onlus - Casnigo (BG)

Stampa Bilancio ETS - Conto Patrimoniale

dal 01/01/2025 al 31/12/2025

|                                                                                   | 2025             | 2024             |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>1 - ATTIVO</b>                                                                 | <b>4.977.860</b> | <b>5.006.031</b> |
| A - QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI                                     | 0                | 0                |
| <b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>                                                       | <b>3.626.294</b> | <b>3.669.939</b> |
| I - Immobilizzazioni immateriali                                                  | 652              | 2.066            |
| 1 - costi di impianto e di ampliamento                                            | 0                | 0                |
| 2 - costi di ricerca, sviluppo e pubblicit                                        | 0                | 0                |
| 3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno | 652              | 2.066            |
| 4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                 | 0                | 0                |
| 5 - avviamento                                                                    | 0                | 0                |
| 6 - immobilizzazioni in corso e acconti                                           | 0                | 0                |
| 7 - altre                                                                         | 0                | 0                |
| II - Immobilizzazioni materiali                                                   | 3.622.846        | 3.665.077        |
| 1 - terreni e fabbricati                                                          | 3.400.518        | 3.480.053        |
| 2 - impianti e macchinario                                                        | 3.947            | 4.677            |
| 3 - attrezzature industriali e commerciali                                        | 0                | 0                |
| 4 - altri beni                                                                    | 218.381          | 180.347          |
| 5 - immobilizzazioni in corso e acconti                                           | 0                | 0                |
| III - Immobilizzazioni finanziarie                                                | 2.796            | 2.796            |
| 1 - Crediti immobilizzati                                                         | 2.796            | 2.796            |
| <b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                                      | <b>1.336.986</b> | <b>1.316.534</b> |
| I - Rimanenze                                                                     | 26.186           | 26.800           |
| 1 - materie prime, sussidiarie e di consumo                                       | 26.186           | 26.800           |
| 2 - prodotti in corso lavorazione e semilavorati                                  | 0                | 0                |
| 3 - lavori in corso su ordinazione                                                | 0                | 0                |
| 4 - prodotti finiti e merci                                                       | 0                | 0                |
| 5 - acconti                                                                       | 0                | 0                |
| II - Crediti                                                                      | 533.689          | 549.707          |
| 1 - verso utenti e clienti                                                        | 222.287          | 224.778          |
| 2 - verso associati e fondatori                                                   | 0                | 0                |
| 3 - verso enti pubblici                                                           | 291.685          | 308.195          |
| 4 - verso soggetti privati per contributi                                         | 0                | 0                |
| 5 - verso enti della stessa rete associativa                                      | 0                | 0                |
| 6 - verso altri enti del Terzo settore                                            | 0                | 0                |
| 7 - verso imprese controllate                                                     | 0                | 0                |
| 8 - verso imprese collegate                                                       | 0                | 0                |
| 9 - crediti tributari                                                             | 0                | 2.106            |
| 10 - da 5 per mille                                                               | 0                | 0                |
| 11 - imposte anticipate                                                           | 0                | 0                |
| 12 - verso altri                                                                  | 19.717           | 14.628           |
| III - Attivit  finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni                 | 0                | 0                |
| 1 - partecipazioni in imprese controllate                                         | 0                | 0                |
| 2 - partecipazioni in imprese collegate                                           | 0                | 0                |
| 3 - altri titoli                                                                  | 0                | 0                |
| IV - Disponibilit  liquide                                                        | 777.112          | 740.027          |
| 1 - depositi bancari e postali                                                    | 774.722          | 736.029          |
| 2 - assegni                                                                       | 0                | 0                |
| 3 - denaro e valori in cassa                                                      | 2.389            | 3.998            |
| <b>D - RATEI E RISCONTI</b>                                                       | <b>14.579</b>    | <b>19.558</b>    |
| <b>2 - PASSIVO</b>                                                                | <b>4.977.860</b> | <b>5.006.031</b> |
| <b>A - PATRIMONIO NETTO</b>                                                       | <b>2.502.504</b> | <b>2.566.918</b> |
| I - Fondo di dotazione dell'ente                                                  | 1.500.000        | 1.500.000        |
| II - Patrimonio vincolato                                                         | 920.499          | 1.000.435        |
| 1 - Riserve statutarie                                                            | 0                | 0                |
| 2 - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali                    | 0                | 0                |
| 3 - Riserve vincolate destinate da terzi                                          | 920.499          | 1.000.435        |
| III - Patrimonio libero                                                           | 66.483           | 54.892           |
| 1 - Riserve di utili o avanzi di gestione                                         | 66.483           | 54.892           |

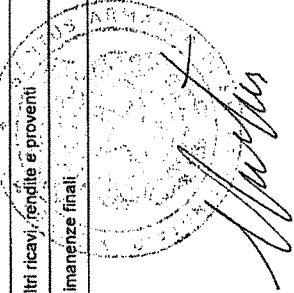
|                                                              |           |           |
|--------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| 2 - Altre riserve                                            | 0         | 0         |
| IV - Avanzo/Disavanzo di esercizio                           | 15.521    | 11.592    |
| B - FONDI per RISCHI ed ONERI                                | 1.416.734 | 1.356.039 |
| 1 - per trattamento di quiescenza, ecc.                      | 0         | 0         |
| 2 - per imposte, anche differite                             | 0         | 3.000     |
| 3 - altri                                                    | 1.416.734 | 1.353.039 |
| C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO       | 86.926    | 100.658   |
| D - DEBITI                                                   | 635.410   | 491.876   |
| 1 - debiti verso banche                                      | 335.617   | 408.471   |
| 2 - debiti verso altri finanziatori                          | 0         | 79.500    |
| 3 - debiti verso soci per finanziamenti                      | 0         | 0         |
| 4 - debiti verso enti della stessa rete associativa          | 0         | 0         |
| 5 - debiti per erogazioni liberali condizionate              | 0         | 0         |
| 6 - acconti                                                  | 0         | 0         |
| 7 - debiti verso fornitori                                   | 283.754   | 161.883   |
| 8 - debiti verso imprese controllate e collegate             | 0         | 0         |
| 9 - debiti tributari                                         | 50.170    | 52.132    |
| 10 - debiti verso istituti di previdenza a sicurezza sociale | 171.250   | 152.113   |
| 11 - debiti verso dipendenti e collaboratori                 | 91.975    | 115.808   |
| 12 - altri debiti                                            | 38.261    | 9.940     |
| E - RATEI e RISCONTI                                         | 669       | 2.569     |

**Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale**  
**dal 01/01/2025 al 31/12/2025**  
Attività: Attività istituzionale

| ONERI E COSTI                                        | 2025                | 2024                | PROVENTI E RICAVI                                               | 2025                | 2024                |
|------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| A) Costi e oneri da attività di interesse generale   | 4.855.793,47        | 4.700.585,80        | A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 4.874.562,01        | 4.726.970,44        |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 682.474,04          | 630.136,12          | 1) Proventi da quota associative e apporti dei fondatori        | 0,00                | 0,00                |
| 2) Servizi                                           | 461.382,15          | 432.246,87          | 2) Proventi degli associati per attività mutuali                | 0,00                | 0,00                |
| 3) Godimento beni di terzi                           | 3.647,17            | 1.909,93            | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori   | 0,00                | 0,00                |
| 4) Personale                                         | 3.284.460,37        | 3.024.487,42        | 4) Erogazioni liberali                                          | 11.169,87           | 10.981,00           |
| 5) Ammortamenti                                      | 142.492,54          | 142.196,92          | 5) Proventi del 5 per mille                                     | 7.378,18            | 7.759,94            |
| 6) Accantonamenti per rischi e oneri                 | 250.000,00          | 430.000,00          | 6) Contributi da soggetti privati                               | 4.103,80            | 2.560,00            |
| 7) Oneri diversi di gestione                         | 4.537,42            | 5.990,87            | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                    | 2.628.111,58        | 2.638.792,09        |
| 8) Rimanenze iniziali                                | 26.799,78           | 33.617,67           | 8) Contributi da enti pubblici                                  | 25.920,00           | 0,00                |
|                                                      |                     |                     | 9) Proventi da contratti con enti pubblici                      | 2.010.380,72        | 1.936.426,41        |
|                                                      |                     |                     | 10) Altri ricavi, rendite e proventi                            | 161.312,26          | 103.651,22          |
|                                                      |                     |                     | 11) Rimanenze finali                                            | 26.185,80           | 26.799,78           |
| <b>Totale</b>                                        | <b>4.855.793,47</b> | <b>4.700.585,80</b> | <b>Totale</b>                                                   | <b>4.874.562,01</b> | <b>4.726.970,44</b> |
|                                                      |                     |                     | <b>Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale (+/-)</b>    | <b>18.768,54</b>    | <b>26.384,64</b>    |

|                                                      |      |      |                                                               |      |      |
|------------------------------------------------------|------|------|---------------------------------------------------------------|------|------|
| B) Costi e oneri da attività diverse                 | 0,00 | 0,00 | B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse             | 0,00 | 0,00 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0,00 | 0,00 | 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0,00 | 0,00 |
| 2) Servizi                                           | 0,00 | 0,00 | 2) Contributi da soggetti privati                             | 0,00 | 0,00 |
| 3) Godimento beni di terzi                           | 0,00 | 0,00 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                  | 0,00 | 0,00 |
| 4) Personale                                         | 0,00 | 0,00 | 4) Contributi da enti pubblici                                | 0,00 | 0,00 |
| 5) Ammortamenti                                      | 0,00 | 0,00 | 5) Proventi da contratti con enti pubblici                    | 0,00 | 0,00 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                | 0,00 | 0,00 | 6) Altri ricavi, rendite e proventi                           | 0,00 | 0,00 |
| 7) Oneri diversi di gestione                         | 0,00 | 0,00 | 7) Rimanenze finali                                           | 0,00 | 0,00 |
| 8) Rimanenze iniziali                                | 0,00 | 0,00 |                                                               |      |      |

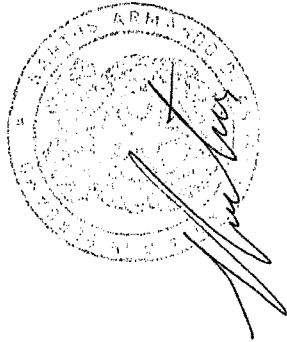
*Abel W. D.*



**Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale**  
**dal 01/01/2025 al 31/12/2025**

Attività: Attività istituzionale

| Totale                                                   |  | 0,00                                                       | 0,00      | Totale                                                                |  | 0,00 | 0,00       |
|----------------------------------------------------------|--|------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------|--|------|------------|
|                                                          |  | Avanzo/Disavanzo Attività diverse (+/-)                    |           |                                                                       |  |      |            |
| C) Costi e oneri da attività' di raccolta fondi          |  |                                                            | 0,00      | C) Ricavi, rendite e proventi da attività' di raccolta fondi          |  |      | 0,00       |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali                     |  |                                                            | 0,00      | 1) Proventi da raccolte fondi abituali                                |  |      | 0,00       |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali                  |  |                                                            | 0,00      | 2) Proventi da raccolte fondi occasionali                             |  |      | 0,00       |
| 3) Altri oneri                                           |  |                                                            | 0,00      | 3) Altri proventi                                                     |  |      | 0,00       |
| Totale                                                   |  |                                                            | 0,00      | Totale                                                                |  |      | 0,00       |
|                                                          |  | Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi (+/-)          |           |                                                                       |  |      |            |
|                                                          |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      | 0,00       |
| D) Costi e oneri da attività' finanziarie e patrimoniali |  |                                                            | 31.139,60 | D) Ricavi, rendite e proventi da attività' finanziarie e patrimoniali |  |      | 19.346,71  |
| 1) Su rapporti bancari                                   |  |                                                            | 0,00      | 1) Da rapporti bancari                                                |  |      | 15.518,85  |
| 2) Su prestiti                                           |  |                                                            | 31.139,60 | 2) Da altri investimenti finanziari                                   |  |      | 0,00       |
| 3) Da patrimonio edilizio                                |  |                                                            | 0,00      | 3) Da patrimonio edilizio                                             |  |      | 3.827,86   |
| 4) Da altri beni patrimoniali                            |  |                                                            | 0,00      | 4) Da altri beni patrimoniali                                         |  |      | 0,00       |
| 5) Accantonamento per rischi ed oneri                    |  |                                                            | 0,00      | 5) Da altri proventi                                                  |  |      | 0,00       |
| 6) Altri oneri                                           |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      | 0,00       |
| Totale                                                   |  |                                                            | 31.139,60 | Totale                                                                |  |      | 19.346,71  |
|                                                          |  | Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-) |           |                                                                       |  |      |            |
|                                                          |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      | -11.792,89 |
| E) Costi e oneri di supporto generale                    |  |                                                            | 0,00      | E) proventi di supporto generale                                      |  |      | 0,00       |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci     |  |                                                            | 0,00      | 1) Proventi da distacco del personale                                 |  |      | 0,00       |
| 2) Servizi                                               |  |                                                            | 0,00      | 2) Altri proventi di supporto generale                                |  |      | 0,00       |
| 3) Godimento beni di terzi                               |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      |            |
| 4) Personale                                             |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      |            |
| 5) Ammortamenti                                          |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      |            |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                    |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      |            |
| 7) Altri oneri                                           |  |                                                            | 0,00      |                                                                       |  |      |            |



*Abel J. D.*

Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale  
dal 01/01/2025 al 31/12/2025  
Attività: Attività istituzionale

|                      |              |              |                                                        |              |              |
|----------------------|--------------|--------------|--------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| TOTALE ONERI E COSTI | 4.872.933,95 | 4.731.725,40 | TOTALE PROVENTI E RICAVI                               | 4.890.607,02 | 4.746.317,15 |
|                      |              |              | Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) | 17.673,07    | 14.591,75    |
|                      |              |              | Imposte                                                | 2.152,00     | 3.000,00     |
|                      |              |              | AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)                     | 15.521,07    | 11.591,75    |

*Handwritten signature*



## Relazione del revisore alla situazione patrimoniale al 31.12.2025

### Al Consiglio di Amministrazione della fondazione CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS

Il sottoscritto **Lauro Montanelli**, nato a Costa di Mezzate il 28 maggio 1969, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MNT LRA 69E28 D110T, cittadino italiano, in qualità di Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori al n. 79735 con Decreto Ministeriale del 7 giugno 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25 giugno 1999, ha svolto la revisione della situazione patrimoniale al 31.12.2025 della fondazione "**CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS**" con sede in Casnigo (BG) in via Santo Spirito n. 15, c.f. 00689450161, costituita dallo stato patrimoniale e rendiconto della gestione al 31.12.2025 e ciò al fine dell'attestazione della sussistenza del requisito minimo patrimoniale per l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

### Giudizio ed attestazione del requisito minimo per l'iscrizione al RUNTS

A mio giudizio, la situazione patrimoniale al 31.12.2025 risulta compilata correttamente e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Fondazione alla data del 31.12.2025.

Attesto perciò che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (Trentamila/00).

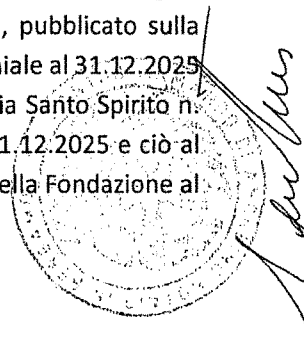
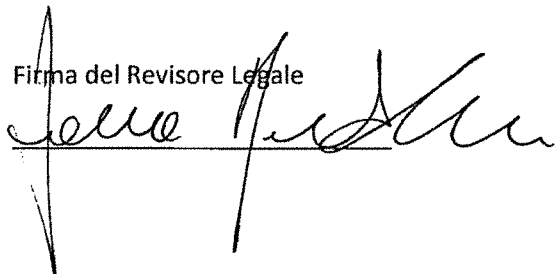
### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione che regolano la materia. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano.

Infine, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Bergamo, 18 marzo 2026

Firma del Revisore Legale



**Allegato "C" al n. 74116/35437 Repertorio**

**S T A T U T O**

**Art. 1 - Origine, denominazione, sede, durata.**

**Premessa storica**

La "Casa di Riposo San Giuseppe" di Casnigo, in provincia di Bergamo, trae origine dalla locale Pia Misericordia, di esistenza anteriore al 1733, che provvedeva all'assistenza dei poveri.

Sotto il Governo Austriaco, protrattosi fino al 1859, il "patrimonio dei poveri" venne affidato al Pio Istituto Elemosiniere, cui subentrò, con la costituzione del Regno d'Italia, la Congregazione di Carità (legge 3 agosto 1862 n. 753).

Nel 1892, a seguito di cospicue donazioni da parte delle sig.re Nosari Antonia, Gusmini Cecilia e Bettineschi Margherita, grazie alla volontà e all'impegno del Rev.mo Sacerdote don Giuseppe Malighetti, fu possibile dare rinnovato impulso alle opere benefiche. Venne così fondato l'"Ospedale Civile San Giuseppe", con dedica al Patrono degli ammalati.

Il decreto di Re Umberto I del 23 marzo 1893 eresse l'Istituzione ad ente morale, che assunse quindi la qualifica di I.P.A.B., ossia istituzione pubblica d'assistenza e beneficenza, disciplinata dalle leggi 17 luglio 1890 n. 6972 e 5 giugno 1850 n. 1037, amministrata dalla Congregazione di Carità.

In seguito, l'Ente assorbì altre attività gestite della medesima Congregazione, quali il servizio ostetrico.

La Congregazione di Carità resse l'Ospedale fino alla costituzione degli enti comunali d'assistenza (legge 3 giugno 1937 n. 845), gestiti da appositi comitati amministrativi nominati prima dal podestà poi, con il ritorno alla democrazia, dalla giunta municipale di Casnigo.

Il d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616, con la soppressione degli E.C.A., tentò il trasferimento ai comuni delle funzioni, del personale e dei beni delle II.PP.A.B.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 173 del 30 luglio 1981 dichiarò tuttavia l'incostituzionalità di questa previsione. L'Ente ha così potuto proseguire la sua attività in piena autonomia fino ai giorni nostri, con il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico a norma della citata legge n. 6972 del 1890.

Con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. V/48949 del 7 marzo 1994 è stato approvato lo Statuto con il quale, tra le altre cose ha formalizzato l'attuale denominazione "Casa di Riposo San Giuseppe", peraltro di fatto già adottata da qualche decennio. Lo Statuto venne successivamente modificato con delibera della Giunta Regionale n. VI/41278 del 5 febbraio 1999.

Con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. VII/16014 del 16 gennaio 2004 è stata approvata, ai sensi dell'art.3, comma 2, della L.R.1/2003, la trasformazione in Fondazione ONLUS senza scopo di lucro dell'I.P.A.B. denominata "Casa di Riposo San Giuseppe" nonché il nuovo statuto adotta-

to a seguito della trasformazione in attuazione della legge di riforma delle II.PP.A.B., L.R. 13 FEBBRAIO 2003, N.1.

Secondo l'intenzione dei fondatori, l'Ospedale fu originariamente adibito a luogo di ricovero ed assistenza:

- a) per "i vecchi soli ed indigenti" residenti in Casnigo, i "quali per essere senza appoggio e resi inabili da vecchiaia o da cronica infermità a procacciarsi sostentamento, sono necessitati di aver bisogno dell'altrui soccorso";
- b) per quanti casnighesi "avessero lavorato presso opifici locali o viciniori e che avessero tenuto sempre buona condotta";
- c) per i lavoratori che avessero "contratto inabilità" presso i luoghi di lavoro.

L'Ospedale traeva fondi di sussistenza da "donazioni e lasciti testamentari, da ogni altra entrata o provento derivante da terreni e beni patrimoniali, dai proventi derivanti dal lavoro manuale dei ricoverati e dall'eventuale pagamento di rette a carico degli ospiti".

L'Ente ha potuto realizzare l'originaria struttura e i successivi ampliamenti e riattamenti grazie ai lasciti e alle donazioni di numerosissimi benefattori di Casnigo, erogati per l'assistenza ai bisognosi del luogo.

A metà del secolo scorso le principali aziende del paese avevano stipulato un accordo con i loro dipendenti Casnighesi, per cui le donazioni dei lavoratori a favore della Casa di Riposo venivano integrate anche con un contributo dell'azienda. Quanto sopra giustifica la differenziazione nell'entità delle rette fra ospiti casnighesi e forestieri.

Solo i lavori d'ampliamento e ristrutturazione iniziati nel 2001 sono stati finanziati in larga misura da un cospicuo contributo regionale.

L'Ente ha mantenuto la propria originaria missione assistenziale rivolta principalmente agli anziani. Per far fronte alle esigenze via via cresciute, soprattutto riguardo alla qualità del servizio, ha ammodernato e ampliato, a più riprese, l'originaria struttura e si è dotato di un'organizzazione interna umana e strumentale sempre più potente e articolata.

La Costituzione della Repubblica garantisce oggi ad ogni cittadino il diritto all'assistenza e alla salute. In forza di questo principio, la Regione (tramite l'accreditamento per gli anziani non autosufficienti) e il Comune (attraverso l'integrazione delle rette per gli ospiti a basso reddito) intervengono a sovvenzionare in maniera determinante le attività assistenziali e sanitarie dell'Ente, che si trova quindi ad operare nel più vasto ambito del sistema integrato dei servizi sociali e socio sanitari a livello territoriale.

Ricordate le origini dell'Ente ed a mente delle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) si definisce il seguente Statuto.

È corrente la Fondazione

**"CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ETS"**

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. La

Fondazione assume nella propria denominazione e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del terzo settore" o l'acronimo "ETS".

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Casnigo (BG) e non ha limiti di durata nel tempo.

4. L'organo di amministrazione, con propria delibera, potrà trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune ed istituire sezioni staccate in altri centri in tutto il territorio nazionale. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

#### **Art. 2 - Principi ispiratori e finalità.**

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della Regione Lombardia in via prioritaria, ma potrà estendere il proprio impegno anche nell'intero territorio nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, e si propone di svolgere attività di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e, in particolare, si adopererà per realizzare e/o sostenere le attività indicate nel successivo articolo 3 del presente statuto.

2. La Fondazione, più in generale, opererà al fine del sostegno morale e sociale in particolare delle persone anziane che si trovano in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza, e ancor più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale e integrato di servizi sociosanitari assistenziali.

3. La Fondazione esaurisce le proprie finalità senza operare distinzioni di origine etnica, culturale, religiosa, di sesso o di status sociale riconoscendo priorità d'accesso alle persone residenti nel Comune di Casnigo e a quelle bisognose segnalate dai servizi sociali degli organismi pubblici competenti.

#### **Art. 3 - Attività della Fondazione.**

1. La Fondazione svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, senza scopo di lucro, di cui all'art. 5 comma 1, del D.Lgs. 117/2017 relative alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, com-

mi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

**b)** interventi e prestazioni sanitarie;

**c)** prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

**d)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

**i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**g)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

**u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. La Fondazione per la realizzazione delle suddette attività propone le seguenti azioni e interventi:

a) realizzare interventi e gestire servizi/strutture, a ciclo residenziale, semiresidenziale, non residenziale e domiciliare, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura delle persone, in particolare anziani e soggetti fragili, autosufficienti e non, con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile le loro capacità fisio-psichiche e la loro autonomia, nonché di rendere disponibili i servizi più aggiornati in materia di prevenzione, cura e riabilitazione;

b) collaborare con gli Enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, cooperative, imprese sociali e altri Enti del Terzo Settore, al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi;

c) promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali;

d) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili. Stipula convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pub-

blici registri, con enti pubblici e/o privati, che siano considerate opportune, utili necessarie per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

e) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti e, in ogni caso, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari "non speculative" e immobiliari ritenute utili e necessarie al miglior perseguimento dello scopo sociale;

f) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti allegando il bilancio a quello della Fondazione;

g) costituire, ovvero partecipare, a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva, attività diretta al perseguimento degli scopi statutarî allegando il bilancio, fermo il divieto di distribuzione di utili anche in via indiretta;

h) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

i) assumere dipendenti e collaboratori nonché si avvale di professionisti terzi;

j) promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, nazionali e/o internazionali, allo scopo di facilitare le sue finalità;

k) promuovere la raccolta di fondi da erogare per le finalità di cui al presente Statuto;

l) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;

Inoltre la Fondazione potrà raccogliere e ricevere fondi che saranno destinati al raggiungimento dei propri scopi, riservandosi di sostenere ricerche scientifiche finalizzate alla migliore conoscenza in ambito medico, scientifico, psicologico e culturale, curare la formazione teorico-pratica di volontari; sostenere psicologicamente ed aiutare i malati, gli anziani parzialmente o non autosufficienti e le loro famiglie attraverso contatti diretti, telefonici, epistolari, gruppi di autosostegno, incontri educativi, convegni, materiale educativo relativo alla specifica situazione in generale, alla dieta, alla fisioterapia e logoterapia, agli ausili domestici ed ai consigli specifici per chi assiste gli anziani stessi, informazioni relative allo svolgimento di pratiche burocratiche e ai benefici sociali.

3. La Fondazione può esercitare attività diverse, ai sensi dell'art.6, D.Lgs. 117/2017 a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'organo di amministrazione. L'organo di amministrazione altresì documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione

di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. Tali "attività diverse" e le altre eventuali devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida e norme tempo per tempo vigenti. Il tutto in conformità all'art.7, D.Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm..

4. Inoltre, la Fondazione potrà:

a) mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locazione, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

c) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche iscrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

d) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti aventi scopi affini o strumentali ai propri;

e) partecipare ad Associazioni anche temporanee di scopo, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

5. La Fondazione può avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi statutari direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali o associazioni pubbliche o private.

#### **Art. 4 - Patrimonio - mezzi finanziari.**

1. Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è costituito dal fondo di dotazione risultante dall'atto costitutivo e dalle successive implementazioni del patrimonio in qualunque modo realizzate.

2. È fatto obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento della consistenza patrimoniale, salva la possibilità di trasformazione. L'edificio posto in Casnigo, via Santo Spirito n.15, sede legale e operativa, comprese le relative pertinenze, è destinato alla realizzazione degli scopi della

Fondazione, con vincolo permanente di destinazione d'uso ai sensi dell'articolo 28, comma 13, della Legge 23 dicembre 1999 n.488. Qualora il vincolo su detto immobile venga a decadere, l'eventuale sua dismissione totale o parziale deve essere contestuale al reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle medesime finalità, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da esso rappresentato, rapportato ad attualità. Tale atto deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di almeno tre membri.

3. L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale. In tali termini è fatto obbligo all'organo di amministrazione di provvedere ad investire e ad amministrare il patrimonio e le disponibilità nelle forme che l'organo medesimo riterrà maggiormente redditizie e sicure, con particolare riguardo alla conservazione e mantenimento del patrimonio della Fondazione stessa.

4. Il patrimonio stesso potrà inoltre essere incrementato mediante donazioni, devoluzioni ereditarie, legati ed altre elargizioni in genere disposte con espressa destinazione di incremento della dotazione patrimoniale ed anche con eventuale destinazione di rendite a patrimonio e con altri beni acquisiti con economie di gestione.

5. Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 117/2017, su iniziativa degli organi sociali si potranno destinare, nell'alveo delle proprie attività istituzionali, risorse a valori patrimoniali ad uno specifico affare od obiettivi particolari.

6. La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione dell'organo di amministrazione;

b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;

c) i contributi non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;

d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

e) gli eventuali proventi dell'attività gestionali previste dallo Statuto;

f) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

7. La Fondazione può fare ricorso a mutui, prestiti e locazioni finanziarie, anche prestando garanzie reali.

8. Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione e implementazione del patrimonio.

9. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 e 3 del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n°117 di utili e avanzi di gestione nonché di fondi e riserve comunque denominate, durante tutta la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

10. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art.22 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, fusione o lo scioglimento dell'ente.

#### **Art. 5 - Organi.**

1. Sono Organi della Fondazione:

- \* il Consiglio di amministrazione;

- \* il Presidente;

- \* il Vicepresidente, se nominato;

- \* il Direttore, se nominato;

- \* l'Organo di controllo previsto dall'art.30 del D.Lgs. 117/2017;

- \* Il revisore legale dei conti nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Per tutte le cariche e gli incarichi l'attribuzione e la corresponsione di emolumenti dovranno rispettare i vincoli di cui all'articolo 8, c.3, lettera a) D.Lgs. 117/2017. È fatto salvo il diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per conto della Fondazione nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'ente (oggetto di specifico rendiconto).

#### **Art. 6 - Consiglio di amministrazione.**

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 (cinque) Consiglieri così designati e nominati,

- l'arciprete pro tempore della Parrocchia di Casnigo - membro di diritto - o persona dallo stesso designato;

- 4 (quattro) membri nominati dal Sindaco del Comune di Casnigo con modalità di designazione che assicurino in ogni caso la nomina da parte della maggioranza e della minoranza rispettivamente di n. 3 membri e di n. 1 membro, precisandosi che detta proporzione dovrà essere mantenuta anche nel caso di variazione del numero di membri del Consiglio di Amministrazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione da parte del Sindaco del Comune di Casnigo di cui sopra, si configura come mera designazione, intesa come espressione del volere della cittadinanza, non configurandosi in alcun modo come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è esclusa ogni qualsivoglia

forma di direzione, coordinamento e controllo da parte dell'ente deputato alla nomina. È esclusa ogni forma di rappresentanza da parte del Consiglio di Amministrazione nei confronti del Sindaco del Comune di Casnigo.

2. I Consiglieri durano in carica per cinque esercizi sociali e possono essere riconfermati senza limitazioni. La carica decorre dalla data d'insediamento e va riconosciuto integralmente entro il mese successivo alla sua scadenza, durante il quale il Consiglio uscente provvede all'ordinaria amministrazione.

3. Qualora per dimissioni o per altra causa venisse meno un Consigliere si deve procedere alla sua sostituzione secondo la disposizione di cui al precedente comma 1.

4. I Consiglieri così nominati, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione.

5. Qualora per dimissioni o per altra causa venga invece a mancare la maggioranza dei consiglieri si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

6. Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del Consiglio decade dalla carica. La decadenza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione, con astensione dell'interessato qualora presente alla seduta.

7. Per la sostituzione del Consigliere decaduto si procede secondo le disposizioni relative alla composizione e nomina stabilite al precedente comma 1.

8. La carica del Consigliere di amministrazione non dà titolo ad alcun compenso se non nei limiti stabiliti all'articolo 8, c.3, lettera a) D.Lgs. 117/2017; agli stessi è sempre riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute per espletamento delle funzioni attribuite in ragione della carica e nell'interesse della Fondazione, debitamente documentate.

#### **Art.7 - Incompatibilità.**

1. Non possono far parte del Consiglio di amministrazione coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità, secondo la vigente legislazione e ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile.

2. Non possono conseguire la nomina di Consigliere i dipendenti della fondazione, i consiglieri del Comune di Casnigo e tutti quelli che svolgono per le stesse prestazioni dietro corrispettivo, fintanto che le stesse non siano state concluse.

3. Nella sua prima adunanza di insediamento del nuovo Consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Presidente verifica l'assenza di cause d'incompatibilità dei nuovi membri.

#### **Art. 8 - Compiti del Consiglio di amministrazione.**

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione. Assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, diri-

gendo la propria azione alla solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a tutti gli scopi statutari.

2. Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi dal presente Statuto o delle leggi. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. In particolare spetta al Consiglio:

- a) deliberare sui contratti di locazione, di appalto, di servizi e di lavoro;
- b) deliberare sull'accettazione di donazioni, eredità e legati, lasciti, sussidi contributi ed elargizioni, destinati alla Fondazione e le modifiche patrimoniali;
- c) deliberare la richiesta di contributi e finanziamenti;
- d) deliberare sull'acquisto o alienazione dei beni immobili;
- e) adottare i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- f) predisporre ed approvare i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- g) deliberare i canoni di locazione, le rette, le tariffe per l'erogazione dei servizi;
- h) approvare, entro il 31 dicembre, il bilancio economico di previsione e se richiesto, predispone il bilancio sociale.
- i) redigere, approvare e depositare il bilancio dell'esercizio trascorso entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio precedente;
- j) approvare e deliberare le modifiche statutarie con la presenza della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione compreso il Presidente ed il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione compreso il Presidente;
- k) nominare, su proposta del Presidente, il personale direttivo all'ente, stabilendo compiti ed attribuzioni nonché il Segretario del Consiglio, se ritenuto necessario;
- l) deliberare con voto favorevole di tutti i componenti in carica del Consiglio di amministrazione, con la presenza del Presidente, la proposta di estinzione dell'ente;
- m) nominare eventuali consulenti e Comitati determinandone composizione ed attribuzioni;
- n) provvedere alla stesura di regolamenti interni, uno per ogni tipo di attività svolta dalla Fondazione, in maniera diretta o avvalendosi di Comitati esecutivi;
- o) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori per legge o previsti per statuto;
- p) individuare e documentare nella relazione di bilancio le attività diverse previste all'art.3 comma 5, ai sensi del-

l'art.6 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il Consiglio d'amministrazione può inoltre nominare procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

3. Il Consiglio può conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente, o ai singoli componenti il Consiglio stesso, o al Direttore, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

4. Delle deliberazioni assunte dal Consiglio, è redatto apposito verbale.

**Art. 9 - Adunanze e deliberazioni del Consiglio di amministrazione.**

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, munito di delega rilasciata dal Presidente, tutte le volte che si rende necessario per la gestione della Fondazione e comunque in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e della verifica delle linee guida e delle strategie della Fondazione.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso, con le formalità di legge, contenente l'ordine del giorno dei lavori da recapitarsi almeno tre giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza. La convocazione potrà essere recapitata senza obbligo di forma, purché con mezzi idonei quali fax, e-mail, P.E.C. ecc.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora anche di un'eventuale seconda convocazione.

4. Il Consiglio si riunisce presso la sede della Fondazione o in luogo diverso purché nell'ambito territoriale della Provincia in cui ha sede la Fondazione.

5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente quando nominato; diversamente presiederà la riunione il Consigliere più anziano nella carica. Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamen-

te il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

6. Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno per l'interesse della Fondazione oppure su richiesta scritta di un terzo dei Consiglieri in carica o del Revisore Legale.

7. Per la validità del Consiglio di amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dai presenti e a voto palese. Sono fatte salve le diverse prescrizioni del presente statuto in ordine a specifiche ipotesi di quorum deliberativi.

8. I verbali delle sedute consiliari sono stesi dal Segretario, che partecipa ai lavori senza diritto di voto, e sottoscritti dallo stesso Segretario oltre che dal Presidente della seduta.

9. Alle riunioni possono essere chiamati ad intervenire i dirigenti o funzionari invitati a relazionare su specifici argomenti di loro competenza; possono altresì essere invitati dal Presidente anche esperti esterni per relazionare su specifici argomenti tecnici e scientifici. Gli invitati non hanno diritto di voto. Hanno diritto di parola se conferita direttamente dal Presidente.

#### **Art. 10 - Presidente - Vicepresidente - funzioni vicarie.**

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio d'amministrazione, tra gli stessi componenti, nella sua prima seduta d'insediamento, con voto segreto e con la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

2. L'elezione del Vicepresidente è facoltativa e può essere decisa in qualsiasi momento dal Consiglio di amministrazione tra i membri del Consiglio di amministrazione stesso.

3. Il Presidente che dà le dimissioni cessa dalla carica di Presidente dal giorno in cui è nominato il nuovo Presidente della Fondazione. Lo stesso vale per il Vicepresidente.

4. Il Consiglio d'amministrazione può revocare il Presidente e il Vicepresidente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri in carica, escluso dal computo il Presidente e/o il Vicepresidente.

5. In caso di assenza, impedimento o cessazione della carica, le funzioni del Presidente sono temporaneamente svolte dal Vicepresidente, se nominato, altrimenti dal Consigliere più anziano nella funzione di consigliere.

#### **Art. 11 - Compiti del Presidente.**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

2. Il Presidente cura i rapporti con gli altri Enti e le Autorità.

Sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni e ogni altra Organizzazione inerente all'attività

della Fondazione.

3. Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di amministrazione;
- b) convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- d) svolgere funzione propulsiva, direttiva, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività del Consiglio di amministrazione e più in generale della Fondazione, regolandone i lavori;
- e) sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività della Fondazione.
- f) rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti;
- g) proporre eventuali modifiche statutarie al Consiglio di Amministrazione;
- h) stipulare e risolvere tutti i contratti che impegnano la Fondazione verso i terzi, ivi compresi quelli di lavoro a qualunque tipologia essi appartengano.

#### **Art. 12 - Il Direttore ed i suoi compiti**

1. Il Direttore può essere nominato dal Consiglio di amministrazione, che ne stabilisce la natura e durata dell'incarico.

2. Il Direttore è responsabile operativo dell'attività della Fondazione.

In particolare, il Direttore:

\* provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi, strumenti e individuando le correlate risorse necessarie per la loro concreta attuazione;

\* dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione nonché agli atti del Presidente;

\* coordina lo staff, ove ritenuto necessario dallo stesso, composto dai collaboratori e dal personale dipendente funzionale allo sviluppo dei programmi operativi e al raggiungimento degli obiettivi di mandato;

\* sovrintende e vigila sull'attività della Fondazione, dando il necessario impulso e assumendo l'iniziativa per il compimento di tutti gli atti necessari al regolare funzionamento della stessa, esercitando tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di amministrazione gli delega.

3. Egli partecipa, su invito e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione; al Direttore può essere attribuita la funzione di segretario verbalizzante della riunione.

#### **Art. 13 - L'Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti**

#### **\* Organo di Controllo**

1. Ai sensi di legge, il Consiglio di Amministrazione nomina l'organo di controllo.

Esso rimane in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.

2. L'organo di controllo è composto, alternativamente, da un unico componente effettivo o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del Codice Civile.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, nel caso di superamento dei limiti di legge, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta, qualora redatto, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge, qualora vigenti. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

5. Componenti l'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

6. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7. Le riunioni dell'organo di controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio di amministrazione.

8. Il compenso dell'Organo di Controllo e, qualora nominato, del Revisione legale dei Conti sarà determinato dal Consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dalla legge.

#### **\* Revisore Legale dei Conti**

9. Salvo quanto previsto dal comma 3 precedente, nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

10. Il Revisore può partecipare, nei termini di legge, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

11. La funzione di Revisore dei conti può essere attribuito all'Organo di controllo nel caso in cui lo stesso sia composto da Revisore dei conti.

**Art. 14 - Esercizio finanziario, bilancio d'esercizio.**

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

2. La Fondazione è obbligata alla formazione del bilancio consuntivo annuale nei termini di legge, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa, con le modalità previste dalle normative vigenti. Il bilancio consuntivo è redatto, approvato e depositato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio precedente. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

3. La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo. I libri sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione e dall'organo di Controllo per il libro di propria competenza.

4. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il Consiglio di amministrazione deve, inoltre, redigere il bilancio sociale. Il bilancio sociale deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato nel proprio sito internet della fondazione.

5. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

6. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**Art. 15 - Regolamenti interni.**

1. L'ordinamento, la gestione e la contabilità dei presidi e dei servizi della Fondazione e le attribuzioni dei responsabili dei servizi e dei settori sono disciplinate con norme regolamentari o con provvedimenti del Consiglio di amministrazione nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**Art. 16 - Scioglimento della Fondazione.**

1. Se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio di amministrazione in carica, con il voto favorevole di tutti i suoi membri, delibera l'estinzione o la trasformazione della Fondazione.

2. In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa della Fondazione il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore competente e nel rispetto dell'ar-

articolo 9 del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n°117, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie.

**Art. 17 - Norme di rinvio.**

Per quanto non previsto col presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile nonché le norme previste dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

*firmato: VILLA ABELE*

*firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)*